

\

3) La modulazione in ampiezza (am) consiste nel modulare l'intensità di un segnale per il trasferimento di informazioni. Un segnale modulato si ottiene sommando due segnali. Il segnale portante di una frequenza più alta e un segnale modulante con ciò si ottiene un segnale detto modulato che sarà in grado di trasferire informazioni per lunghe distanze. Storicamente in ambito radio, la modulazione am è più vecchia ed è caduta in disuso grazie alla modulazione per frequenza fm che consentiva una qualità audio maggiore. E su più canali, la modulazione am però rimane in uso per trasmissioni intercontinentali/a lunga distanza grazie alla sua capacità di rimbalzare sulla ionosfera della terra e rimanere in atmosfera.